

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

N. 4 DEL 20/2/2018

OGGETTO: determinazione a contrarre - a norma del combinato disposto dell'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 - per l'affidamento del servizio per:
a) la verifica e il supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo, approvato con delibera di G.C. n. 569/2015;
b) la verifica e il supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo, da redigersi a cura dell'aggiudicatario dell'appalto integrato;
dell'intervento denominato "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio".
Importo a base d'appalto € 29.230,29, oltre oneri previdenziali e IVA.
Finanziamento POC METRO 2014-2020 – Ambito 1 "Azioni complementari alla strategia del PON Metro.
Approvazione del Disciplinare d'incarico e della lettera d'invito.
CUP: B63D18000010001 - CIG: ZB42263893

Pervenuta al Servizio Finanziario

22 FEB. 2018

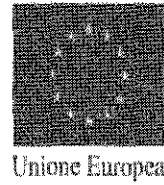
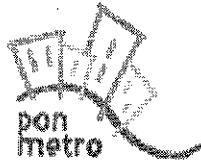
in data prot. n. 12./286

Registrata all'indice generale

23 FEB. 2018

in data al n. 263

Fin



Il dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Premesso:

- **che** con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" (PON Metro);
- **che** con deliberazione di Giunta comunale n. 401 del 19 maggio 2016 è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;
- **che** con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 302 del 28 dicembre 2016, è stato approvato il "Programma Azione Coesione Complementare al "Pon Città Metropolitane" 2014-2020 (POC Metro), riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate;
- **che** il POC Metro è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana identificata già dal PON Metro nel Comune capoluogo della Città Metropolitana e condivide il medesimo impianto organizzativo e di funzionamento dell'omologo Programma finanziato da risorse comunitarie;
- **che** il Programma si pone in funzione complementare e sinergica rispetto al PON Metro, finanziando per una quota indicativamente pari al 60% delle risorse complessivamente disponibili, interventi coerenti con il programma comunitario, ai fini di un rafforzamento della loro efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza nella relativa esecuzione finanziaria, da ottenere anche ricorrendo all'utilizzo di modalità di finanziamento in *overbooking*;
- **che** la strategia del Programma complementare si declina a livello operativo in tre differenti ambiti prioritari di intervento: Ambito I – "Azioni complementari alla strategia del PON Metro"; Ambito II – "Progetti pilota e Progetti a scala inter-comunale"; Ambito III – "Assistenza tecnica";
- **che** le azioni finanziate dal POC nell'Ambito I sono selezionate a scala locale dalle Autorità urbane territorialmente competenti, nell'ambito delle direttrici di sviluppo previste all'interno dei rispettivi piani integrati per lo sviluppo urbano;
- **che** con deliberazione di Giunta comunale n. 572 del 20 ottobre 2017 è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio POC Metro ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, autorizzando lo stesso alla sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio e demandandogli l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi;
- **che** in data 9 novembre 2017 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del POC, ed il Comune di Napoli, in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile;
- **che** - in linea con le previsioni dell'Atto di Delega - con disposizione n. 36 del 22 novembre 2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il "*Piano Operativo (POC Metro) della Città di Napoli – versione 1.0 del 21 novembre 2017*", contenente le schede progetto degli interventi che si intende realizzare negli Ambiti I e III del POC, ed indicante per ciascun progetto il fabbisogno finanziario ed un adeguato cronoprogramma.

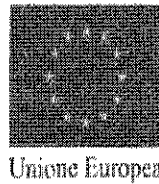
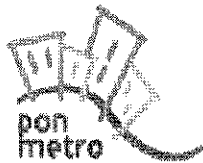


Preso atto:

- **che** con deliberazione di Giunta comunale n. 569 del 4 settembre 2015 era stato approvato - in linea tecnica - il progetto definitivo dell'intervento di "Riqualificazione urbana del Lungomare, nel tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio";
- **che** nel summenzionato Piano Operativo (POC Metro) è contenuto, tra l'altro, il progetto POC NA 1.2.1.b "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio";
- **che** per tale progetto l'Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione;
- **che**, per quanto concerne la componente relativa alla "Mobilità lenta", il Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica risulta essere la struttura competente per l'avvio e l'attuazione del progetto;
- **che**, invece, relativamente alla componente relativa alla "Infomobilità e Sistemi di Trasporto Intelligenti", il Servizio Mobilità Sostenibile risulta essere la struttura competente per l'avvio e l'attuazione del progetto;
- **che** con deliberazione di Giunta comunale n. 647 del 29 novembre 2017, ratificata con deliberazione di C.C. n. 125 del 20 dicembre 2017, sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa, afferenti ai progetti contenuti nel "Piano Operativo (POC Metro) della Città di Napoli - versione 1.0 del 21 novembre 2017".

Visto:

- **che** con disposizione n. 3 del 13 febbraio 2018 (*allegato 1*), il Direttore Generale, nell'esercizio delle funzioni di Responsabile dell'Organismo Intermedio, ha disposto, tra l'altro, di:
 - **ammettere a finanziamento** il progetto di "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio" sulle risorse del POC Metro 2014 - 2020 "Ambito 1 - Azioni complementari alla strategia del PON Metro" per l'importo complessivo di € 13.500.000,00, di cui € 13.200.000,00 per la componente "Mobilità lenta" e € 300.000,00 per la componente "Infomobilità e Sistemi di Trasporto Intelligenti";
 - **stabilire** che l'avvio e l'attuazione del progetto competono ai Servizi: Programma Unesco e valorizzazione della città storica, incardinato nella Direzione Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO e Mobilità Sostenibile, incardinato nella Direzione Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, ciascuno per la propria competenza;
 - **dare atto** dell'accertamento preventivo sul capitolo 404787 di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;
 - **dare atto** dell'istituzione del capitolo di spesa 298223, codice di bilancio 2.02.01.09.012, attribuito al Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica codice DCPT4060, con la seguente attuale imputazione sul bilancio 2017-2019, nelle more dell'approvazione del redigendo bilancio 2018-2020:
 - 2017: € 0,00
 - 2018: € 2.000.000,00
 - 2019: € 11.200.000,00
 - **dare atto** dell'istituzione del capitolo di spesa 298221, codice di bilancio 2.02.01.09.012, attribuito al Servizio Mobilità sostenibile codice DCIL 4054, con la seguente attuale imputazione sul bilancio 2017-2019, nelle more dell'approvazione del redigendo bilancio 2018-2020:



- 2017: € 0,00
- 2018: € 300.000,00
- 2019: € 0,00

- **stabilire** che i Servizi Programma Unesco e valorizzazione della città storica e Mobilità Sostenibile, ciascuno per la propria competenza, provvederanno a trasmettere all'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", a seguito di espletamento di procedure ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;
- **stabilire** che le economie derivanti da ribassi d'asta e/o dal mancato utilizzo di somme a disposizione rientrano automaticamente nella disponibilità dell'Organismo Intermedio.

Considerato:

- **che**, per l'intervento di cui si tratta, si ritiene opportuno avvalersi di quanto disposto all'art. 216 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 4 bis del D.lgs. n. 50/2016 che prevede il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori per le opere i cui progetti definitivi risultino approvati alla data di entrata in vigore dello stesso Codice con pubblicazione del bando di gara entro dodici mesi dalla entrata in vigore della medesima disposizione;
- **che**, a norma dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, la *verifica preventiva della progettazione* ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione e la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori;
- **che**, pertanto, si rende necessario verificare la rispondenza degli elaborati del progetto definitivo, approvato in linea tecnica con la citata deliberazione di G.C. n. 569 del 4 settembre 2015, ai documenti di cui all'articolo 23 del D.lgs. n. 50/2016 nonché la loro conformità alla normativa vigente;
- **che** il comma 6 lett. b) del citato art. 26 dispone che, per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'art. 35 del *Codice*, l'attività di verifica è effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o dai soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del medesimo Codice che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità;
- **che** si rende, pertanto, necessario dotarsi del servizio:
 - a) per la verifica del progetto definitivo denominato "*Riquilibrata urbana del Lungomare, nel tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio*", approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 569 del 4 settembre 2015, e per il supporto al RUP per la validazione dello stesso;
 - b) per la verifica del progetto esecutivo, redatto a cura dell'aggiudicatario dell'appalto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, e per il supporto al RUP per la validazione del medesimo progetto esecutivo;
- **che** il corrispettivo per detto servizio è stimato in € 29.230,29, oltre oneri previdenziali e IVA, determinato secondo il prospetto (*allegato 2*), redatto in applicazione del D.M. del 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione*";
- **che** non sussiste una convenzione CONSIP attiva finalizzata all'acquisizione del servizio in argomento e lo stesso non è presente all'interno del Mercato Elettronico (MEPA);
- **che** nell'elenco telematico di operatori economici idonei per l'affidamento di lavori, servizi e forniture istituito dal Comune di Napoli non figura nessun operatore economico cui affidare il suddetto servizio.

Ritenuto, pertanto, che:

- sussistano le condizioni per il ricorso alla procedura ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 ed in applicazione delle Linee guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- occorre procedere a individuare i soggetti in possesso dei requisiti per l'affidamento del servizio di cui si tratta.

Visto il Disciplinare di incarico (*allegato 3*) per l'affidamento del servizio in parola, concernente in particolare le seguenti attività, previste nella tavola Z-2 del D.M. del 17 giugno 2016:

- QbII.27 - supporto al RUP: per la verifica della progettazione definitiva (art. 26, D.lgs. 50/2016 - art. 36, D.lgs. 50/2016);
- QbIII.09 - supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art. 26, D.lgs. 50/2016 - art. 36, d.lgs. 50/2016);
- QbIII.11 - supporto al RUP: per la validazione del progetto (art. 26, D.lgs. 50/2016 - art. 36, D.lgs. 50/2016).

Visto lo schema di lettera d'invito da inviare a n. 5 operatori economici, selezionati per categoria merceologica, individuati sul web (*allegato 4*).

Valutato che il corrispettivo, determinato secondo l'allegato prospetto, in applicazione del D.M. del 17 giugno 2016, posto a base di gara per la totalità delle prestazioni richieste, è congruo e remunerativo.

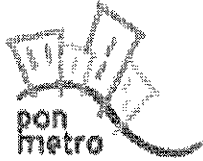
Rilevato che la spesa di € 37.087,39 trova copertura finanziaria sul capitolo 298223 denominato "POC Metro 2014-2020 Ambito 1 - Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio", codice di bilancio 08.01-2.02.01.09.012, Esercizio 2018, attribuito a DCPT4060.

Evidenziato che in relazione alla circolare PG/2017/807267 del 20 ottobre 2017 della Direzione centrale Servizi Finanziari avente ad oggetto "Avvio della procedura di blocco della spesa ex art. 148 bis d.lgs. 267/2000, in esecuzione della Delibera n. 240/2017 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania", la prenotazione della spesa di cui al presente provvedimento non rientra nella casistica di cui alla citata nota, in quanto è relativa a opere finanziate con fondi vincolati a valere sulle risorse POC METRO 2014-2020.

Letti:

- l'art. 192 del d.lgs. 267/2000;
- l'art. 32 del d.lgs. 50/2016 che sancisce le fasi delle procedure di affidamento e l'art. 59 e seguenti che definiscono l'oggetto del contratto e le procedure di scelta del contraente.

Ritenuto che si possa, pertanto, procedere a contrarre - a norma del combinato disposto dell'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 - mediante affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo decreto legislativo, l'appalto per il servizio, a norma dall'art. 26, comma 6, lett. b dello stesso Codice:



- a) per la verifica e per il supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo, approvato in linea tecnica con deliberazione di G.C. n. 569 del 4 settembre 2015;
 - b) per la verifica e per il supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo, da redigersi a cura dell'aggiudicatario;
- dell'intervento di "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio", per l'importo di € 29.230,29, oltre € 1.169,21 per oneri previdenziali e € 6.687,89 per IVA.

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 207/2010, come vigente;
- il D.lgs. n. 50/2016;
- le linee guida Anac n. 1 del 14 settembre 2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- le linee guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Si allegano quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti n. 2 documenti, composti complessivamente da numero 23 pagine, progressivamente numerate e siglate:

1. disposizione n. 3 del 13 febbraio 2018 del Direttore Generale;
2. prospetto determinazione corrispettivo, calcolato in applicazione del DM del 17 giugno 2016;
3. disciplinare d'incarico;
4. schema lettera di invito.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. **Procedere a contrarre** - a norma del combinato disposto dell'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 - mediante affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) del medesimo Decreto legislativo, l'appalto per il servizio, a norma dall'art. 26, comma 6, lett. b dello stesso Codice, per:
 - a) la verifica del progetto definitivo, approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 569 del 4 settembre 2015, e il supporto al RUP per la validazione dello stesso;
 - b) la verifica del progetto esecutivo, redatto a cura dell'aggiudicatario dell'appalto per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, e il supporto al RUP per la validazione del medesimo progetto esecutivo;
 dell'intervento denominato "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio", per l'importo di € 29.230,29, oltre € 1.169,21 per oneri previdenziali e € 6.687,89 per IVA.
2. **Approvare** il Disciplinare di incarico (*allegato 3*) per l'affidamento del citato servizio.
3. **Approvare** lo schema di lettera d'invito (*allegato 4*) da inviare a n. 5 operatori economici, selezionati per categoria merceologica, individuati sul web.

4. **Dare atto**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016:

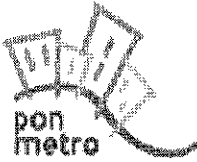
- che il fine che si intende perseguire con il contratto di cui al presente provvedimento è la verifica e la validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento *"Riqualficazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio"*;
- che il contratto ha ad oggetto il servizio di verifica e di supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo in parola, a norma dall'art. 26, comma 6, lett. b del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'importo a base di appalto è pari a € 29.230,29, oltre oneri previdenziali e IVA;
- che la durata stimata del servizio è pari a:
 - n. 20 (venti) giorni naturali e consecutivi per la consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto definitivo, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto
 - I fase;
 - n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto
 - II fase;
 - le attività di supporto al RUP per la validazione dei progetti definitivo ed esecutivo avranno durata massima di n. 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per ciascuna fase;
- che la modalità prescelta per l'individuazione del contraente è quella di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;
- che - ai fini dell'individuazione del soggetto cui affidare il servizio in parola - sono stati individuati n. 5 operatori economici, selezionati per categoria merceologica, individuati sul web;
- che a detti n. 5 operatori economici verrà inviata lettera d'invito per presentare la propria migliore offerta mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto di € 29.230,29;
- che l'appalto sarà aggiudicato in favore dell'operatore economico che offrirà il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016;
- che le clausole essenziali del contratto, oltre quelle obbligatorie per legge, sono quelle contenute nella presente determinazione, nel Disciplinare d'incarico e nella lettera di invito;
- che, trattandosi di procedura ex 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, in conformità ai contenuti delle "linee guida per la stipula dei contratti pubblici", approvate con deliberazione di G.C. n. 146 del 10 marzo 2016, per il servizio oggetto del presente provvedimento si ricorrerà alla stipula di scrittura privata semplice.

5. **Dare atto**, in relazione alla circolare PG/2017/807267 del 20 ottobre 2017 della Direzione centrale Servizi Finanziari avente ad oggetto "Avvio della procedura di blocco della spesa ex art. 148 bis d.lgs. 267/2000, in esecuzione della Delibera n. 240/2017 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania", che la prenotazione della spesa di cui al presente provvedimento non rientra nella casistica di cui alla citata nota, in quanto è relativa a opere finanziate con fondi vincolati a valere sulle risorse POC METRO 2014-2020.

6. **Dare atto** dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del d.lgs. n. 267/2000 così come coordinato con d.lgs. n. 118/2011 coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014.

7. **Prenotare** la spesa di € 37.087,39 sul capitolo 298223 denominato *"POC Metro 2014-2020 Ambito 1 Riqualficazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza*

Programma Operativo
complementare



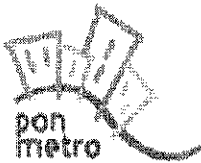
Vittoria e il Molosiglio", codice di bilancio 08.01-2.02.01.09.012, E.P. 2018, attribuito a DCPT4060.

Il sottoscritto, in qualità di dirigente del Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica, attesta:

- che la spesa oggetto del presente provvedimento, finanziata nell'ambito del POC Metro 2014-2020, rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.lgs. n. 267/2000;
- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 13, c. 1 lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013, nonché ai sensi del Regolamento di contabilità e in applicazione dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal d.lgs. 126/2014;
- l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'ente con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014.

Il dirigente
Massimo Santoro

9



Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Determinazione n. 4 del 20 febbraio 2018

Oggetto: determinazione a contrarre, - a norma del combinato disposto dell'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 - per l'affidamento del servizio: a) per la verifica e per il supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo; b) per la verifica e per il supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio".

Importo a base d'appalto € 29.230,29, oltre oneri previdenziali e IVA.

Finanziamento POC METRO 2014-2020 – Ambito 1 "Azioni complementari alla strategia del PON Metro.

Approvazione del Disciplinare d'incarico e della lettera d'invito.

CUP: B63D18000010001 - CIG: ZB42263893

Prog. 112/18

Letto l'art. 147/bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Ai sensi dell'art. 183 comma 7 d.lgs. n. 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

CLASSIFICAZIONE: 08 01 2 02

EP-2018 - RAP-248223 - MIUR 26-

23.02.18 m

Handwritten signature and the word "Data" followed by a dotted line.

IL RAGIONIERE GENERALE
dott. Raffaele Grimaldi

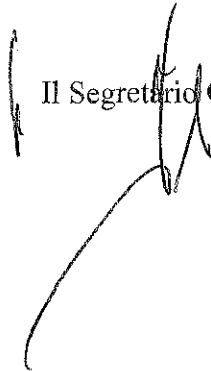
Handwritten signature of Raffaele Grimaldi.



DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

Determinazione I.G. n. 263 del 23.02.2018

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del d.lgs. 267/2000 ha avuto inizio il 27/02/2018

Il Segretario Generale


ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 263.....DEL 23.02.2018



12

Amigato

1

Programma Operativo
Complementare



Approvato per la Commissione Finanziaria

Direzione Generale
Organismo Intermedio POC Metro

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
Responsabile Organismo Intermedio

N. 3 DEL 13/02/2018

Oggetto: Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014 – 2020 (POC METRO).
Ammissione a finanziamento del Progetto cod. POC_NA_1.2.1.b "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio".
Valore complessivo € 13.500.000,00



13

2
[Handwritten signature]



Il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio POC Metro

Premesso

che con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" (PON Metro);

che con deliberazione di G.C. n° 401 del 19 maggio 2016 è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio;

che con delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. n. 302 del 28/12/2016 è stato approvato il "Programma Azione Coesione Complementare al "Pon Città' Metropolitane" 2014-2020 (POC Metro), riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, e finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE;

che il POC Metro è attuato a livello territoriale dall'Autorità Urbana identificata già dal PON Metro nel Comune capoluogo della Città Metropolitana e condivide il medesimo impianto organizzativo e di funzionamento (procedure di gestione e controllo, incluse le modalità per il monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico dei dati e il circuito finanziario) dell'omologo Programma finanziato da risorse comunitarie;

che il Programma si pone in funzione complementare e sinergica rispetto al PON Metro, finanziando per una quota indicativamente pari al 60% delle risorse complessivamente disponibili interventi coerenti con il programma comunitario, ai fini di un rafforzamento della loro efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza nella relativa esecuzione finanziaria, da ottenere anche ricorrendo all'utilizzo di modalità di finanziamento in *overbooking*;

che la strategia del Programma complementare si declina a livello operativo in tre differenti ambiti prioritari di intervento:

AMBITO PRIORITARIO DI INTERVENTO (<i>Asse Tematico</i>)	FINALITA'
Ambito I – "Azioni complementari alla strategia del PON Metro"	Finanziamento di operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro che non hanno trovato copertura finanziaria nelle disponibilità attribuite alle autorità urbane competenti, aventi ad oggetto interventi in materia di mobilità sostenibile, efficienza energetica ed inclusione sociale di cui agli OT2, OT4 e OT9.
Ambito II – "Progetti pilota e Progetti a scala inter-comunale"	Finanziamento di progetti pilota di rilevanza extra-comunale e di interventi di sistema a supporto della rete delle città metropolitane, promossi a scala inter-comunale da partenariati di comuni contigui ubicati all'interno delle aree urbane e metropolitane destinatarie delle azioni del Programma complementare.
Ambito III – "Assistenza tecnica"	Finanziamento di attività di assistenza tecnica e supporto a scala centrale e territoriale funzionali all'attuazione del Programma, nonché di azioni di sistema finalizzate alla elaborazione di approfondimenti tematici ed alla condivisione di competenze specifiche e strumenti funzionale all'attuazione delle politiche di sviluppo urbano



che le azioni finanziate dal POC nell'Ambito I sono selezionate a scala locale dalle Autorità urbane territorialmente competenti, nell'ambito delle direttrici di sviluppo previste all'interno dei rispettivi piani integrati per lo sviluppo urbano;

Considerato

che con Ordine di Servizio n. 1 del 7 febbraio 2017 il Direttore Generale ha istituito l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", che tra le funzioni attribuite annovera "Supporto all'Autorità Urbana nella gestione del PON Metro; coordinamento delle attività dei Servizi competenti per materia nelle varie fasi di attuazione del PON Metro; gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica alla realizzazione di programmi, piani e progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di coesione";

che con nota PG/2017/253023 del 30 marzo 2017 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato formalmente l'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli, relativamente agli Ambiti I e III del Programma complementare, così come di seguito elencato, invitando l'Organismo Intermedio Comune di Napoli a trasmettere entro il 21/04/2017 un documento che evidenziasse la strategia di intervento che si intendesse realizzare:

Ambito (o Asse)	Risorse assegnate
I	€ 20.000.000,00
III	€ 500.000,00

che in data 21 aprile 2017 l'Organismo Intermedio Comune di Napoli ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale il documento richiesto, contenente le proposte progettuali relative all'ambito I e III del POC Metro;

che con mail del 3 agosto 2017 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha trasmesso lo schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma operativo complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014-2020;

che con nota PG/2017/627570 del 7 agosto 2017 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato, con riferimento alle schede progetto trasmesse in data 21/04/2017 ed alla luce delle risultanze emerse da una prima istruttoria svolta, la coerenza delle stesse con la strategia del Programma Complementare, richiedendo ai fini del completamento dell'istruttoria e, nell'intento di supportare l'avvio dei progetti, di fornire informazioni puntuali sulle modalità di attuazione di alcuni interventi, entro il 30 settembre 2017;

che con nota PG/2017/739457 del 29 settembre 2017 l'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione, struttura di gestione del PON Metro, ha fornito all'Agenzia per la Coesione Territoriale le informazioni e integrazioni richieste;

che con deliberazione di G.C. n° 572 del 20 ottobre 2017 è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio POC Metro ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, autorizzando lo stesso alla sottoscrizione della Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio e demandandogli l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi;

che in data 09 novembre 2017 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del POC ed il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile;

15

9



Considerato, altresì,

che con deliberazione di C.C. n° 25 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

che con deliberazione di C.C. n° 64 del 31 luglio 2017 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019;

che nella sezione Strategica del vigente DUP 2017/2019 nell'Area strategica n. 7 "Napoli Città della Mobilità Sostenibile" le linee programmatiche sulla Mobilità Sostenibile prevedono tra l'altro:

- la promozione della mobilità ciclo – pedonale, rendendo più semplice e sicuro l'uso della bicicletta, con interventi sui percorsi e per la sosta;
- la diffusione dell'uso di tecnologie e di modalità operative per i pagamenti dei servizi di mobilità e per l'infomobilità, al fine di rendere intelligente il sistema di mobilità;
- l'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità;

mentre tra gli obiettivi strategici sono individuati:

- La riorganizzazione e potenziamento del trasporto pubblico mediante la realizzazione di un sistema di mobilità che privilegi il trasporto collettivo – Azione Rinnovare il parco autobus;
- L'incentivazione della mobilità ciclo-pedonale – Azione Potenziare l'attuale sistema di percorsi ciclo-pedonali;
- Rendere intelligente il sistema della mobilità anche mediante la riorganizzazione del sistema della sosta e la regolamentazione del ciclo logistico urbano – Azione Dematerializzare i pagamenti per i servizi di mobilità;

che, inoltre, nella sezione Operativa, relativamente alla Missione 8 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" – Programma 1 "Urbanistica e assetto del territorio" –, tra le attività del triennio 2017/2019, nell'anno 2017 è previsto che "A seguito dell'approvazione con la delibera di Giunta Comunale n. 569 del 4 settembre 2015 del progetto definitivo in linea tecnica dell'intervento Riqualificazione urbana del Lungomare, nel tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio, saranno attivate le procedure per il reperimento delle risorse finanziarie dello stesso";

che nella programmazione triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019, parte integrante del DUP 2017/2019, è inserita la "Rigenerazione del lungomare, nel tratto compreso tra largo Sermoneta ed il Molosiglio";

che l'Atto di Delega prevede che l'Organismo Intermedio presenti "una scheda progetto (comprensiva del fabbisogno finanziario e di un adeguato cronoprogramma secondo lo schema di cui all'Allegato 1) per ciascuno degli interventi che intende realizzare nell'Ambito I del POC e fornisce tutte le informazioni necessarie a monitorare l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario";

che, pertanto, in linea con le previsioni dell'Atto di Delega e del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 con disposizione n° 36 del 22 novembre 2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il "Piano Operativo (POC Metro) della Città di Napoli – versione 1.0 del 21 novembre 2017", contenente le schede progetto degli interventi che si intende realizzare negli Ambiti I e III del POC;

che nel Piano Operativo sono contenuti per ciascun progetto che si intende realizzare il fabbisogno finanziario ed un adeguato cronoprogramma;



16

5

Assessorato Napoli
Comunicazione



Rilevato

che nel primo Comitato di sorveglianza del PON Città Metropolitane, tenutosi in data 3 dicembre 2015 sono stati approvati i criteri di selezione dell'Asse 5;

che nella seduta del 25 maggio 2016 il Comitato di Sorveglianza ha, tra l'altro, approvato i criteri di selezione delle operazioni del PON Città Metropolitane, relativi agli Assi 1-4 del Programma e la modifica della metodologia generale per la selezione delle operazioni, già approvata nel Comitato di Sorveglianza del 3 dicembre 2015, integrata con le modifiche richieste dai membri del Comitato e dalla Commissione Europea;

che l'Allegato 3 del Manuale delle procedure trasmesso dall'AdG all'OI in data 29 luglio 2016 contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5 par. 3 lett. a) della Convenzione summenzionata;

che l'Allegato 29 del Manuale delle procedure operative (MOP) trasmesso dall'AdG all'OI in data 17 marzo 2017 fornisce indicazioni per la predisposizione del "Quadro economico delle operazioni", (conforme con le impostazioni richieste dall'IGRUE ai fini del relativo censimento sul Sistema Informativo del Programma) per ciascun progetto ammesso a finanziamento;

che con disposizione n.33 del 12 settembre 2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il Modello Organizzativo e di Funzionamento – vers.2.0 al fine di garantire la corretta attuazione delle funzioni delegate dall'AdG;

che con Deliberazione di G.C. n.647 del 29/11/2017, ratificata con Deliberazione Consiglio Comunale n. 125 del 20 dicembre 2017, sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa, afferenti ai progetti contenuti nel "Piano Operativo (POC Metro) della Città di Napoli – versione 1.0 del 21 novembre 2017;

Rilevato, altresì,

che nel summenzionato piano operativo è contenuto, tra l'altro, il progetto *POC_NA_1.2.1.b "Riquilibrato ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio"*;

che per tale progetto l'Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione;

che, per quanto concerne la componente relativa alla "Mobilità lenta", il Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica risulta essere la struttura competente per l'avvio e l'attuazione del progetto;

che, invece relativamente alla componente relativa alla "Infomobilità e Sistemi di Trasporto Intelligenti", il Servizio Mobilità Sostenibile risulta essere la struttura competente per l'avvio e l'attuazione del progetto;

che con nota PG/2017/940607 del 04/12/2017 l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", allo scopo di valutare la coerenza del progetto con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON e con i contenuti del Programma, ha chiesto al Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica, la compilazione di un allegato e la trasmissione della scheda progetto aggiornata;

che con nota PG/2017/113714 del 02/02/2018 il Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica, ha riscontrato, fornendo le indicazioni richieste, trasmettendo:

- la scheda progetto



17

6

Programma Operativo
Complementare



Aggravata per la Commissione Territoriale

- l'Allegato 1 "Documento per la verifica del rispetto dei criteri di selezione" controfirmato dal dirigente del Servizio Mobilità Sostenibile, per la componente di sua competenza;
- il Quadro Economico;

Ritenuto

che occorre procedere all'avvio e all'attuazione del progetto *POC_NA_1.2.1.b "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio"*, per il quale i Servizi Programma Unesco e valorizzazione della città storica e Mobilità Sostenibile, ciascuno per la propria competenza, risultano essere le strutture competenti per l'avvio e l'attuazione del progetto;

che occorre ammettere a finanziamento il medesimo progetto *POC_NA_1.2.1.b "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio"*, come risultante dalla scheda progettuale allegata al presente atto, in quanto il contenuto della stessa, a seguito di attenta valutazione, è risultato:

- coerente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON, e con i contenuti del Programma;
- coerente con la strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Napoli;
- coerente con le disposizioni programmatiche contenute all'interno del Piano operativo adottato da questa Amministrazione comunale con disposizione del Direttore Generale n° 36 del 22 novembre 2017;
- coerente con la normativa applicabile in materia di tutela ambientale, sicurezza ed urbanistica, e con la strumentazione di riferimento prevista a scala territoriale di riferimento;
- coerente con le vigenti normative applicabili in materia di procedure di appalto di cui al D.Lgs. 50/2016;
- congruo in relazione alle previsioni di spesa indicate all'interno del Piano operativo sopra richiamato;

che la scheda progettuale, allegata alla presente disposizione, contiene il quadro economico dell'operazione, redatto in linea con quanto previsto dall'allegato 29 al Manuale delle procedure operative dell'Autorità di Gestione PON Metro;

Tenuto conto

che l'adozione del presente atto avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

che ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 426/2003 e successive modificazioni ed integrazioni relativa all'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il Programma Azione Coesione Complementare al "Pon Citta' Metropolitane" 2014-2020;



- la disposizione del Direttore Generale n° 33 del 11 settembre 2017 di approvazione del Modello Organizzativo e di Funzionamento versione 2.0;
- l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del POC e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio.

tutto ciò premesso e considerato,

nell'esercizio delle funzioni di Direttore Generale responsabile dell'Organismo Intermedio, conferite con delibera di G.C. n° 572 del 20 ottobre 2017,

DISPONE

Di prendere atto della coerenza con i criteri di selezione del PON Metro della scheda del progetto denominato "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio" (codice piano operativo POC_NA_1.2.1.b);

Di prendere atto che il cronoprogramma è in linea con il termine finale di ammissibilità della spesa;

Di prendere atto del quadro economico del progetto, allegato alla presente disposizione, redatto in linea con quanto previsto dall'allegato 29 al Manuale delle procedure operative dell'Autorità di Gestione PON Metro;

Ammettere a finanziamento il progetto di cui trattasi sulle risorse del POC Metro 2014 - 2020 "Ambito 1 - Azioni complementari alla strategia del PON Metro" per un importo di € 13.500.000,00;

Stabilire che l'avvio e l'attuazione del progetto competono ai Servizi Programma Unesco e valorizzazione della città storica, incardinato nella Direzione Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco, e Mobilità Sostenibile, incardinato nella Direzione Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, ciascuno per la propria competenza;

Dare atto dell'accertamento preventivo sul capitolo 404787 di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. 126/2014;

Dare atto dell'istituzione del capitolo di spesa 298223/0 codice di bilancio 2.02.01.09.012, attribuito al Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica codice DCPT4060, con la seguente attuale imputazione sul bilancio 2017-2019, nelle more dell'approvazione del redigendo bilancio 2018-2020:

- 2017: € 0,00
- 2018: € 2.000.000,00
- 2019: € 11.200.000,00

Dare atto dell'istituzione del capitolo di spesa 298221/0 codice di bilancio 2.02.01.09.012, attribuito al Servizio Mobilità sostenibile codice DCIL 4054, con la seguente attuale imputazione sul bilancio 2017-2019, nelle more dell'approvazione del redigendo bilancio 2018-2020:

- 2017: € 0,00
- 2018: € 300.000,00
- 2019: € 0,00

Stabilire che i Servizi Programma Unesco e valorizzazione della città storica e Mobilità Sostenibile, ciascuno

19

8



per la propria competenza, provvederanno a trasmettere all'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", a seguito di espletamento di procedure ad evidenza pubblica, il quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito del ribasso d'asta;

Stabilire che le economie derivanti da ribassi d'asta e/o dal mancato utilizzo di somme a disposizione rientrano automaticamente nella disponibilità dell'Organismo Intermedio;

Stabilire che, nelle more dell'implementazione del manuale di attuazione del PON Metro, i Servizi Programma Unesco e valorizzazione della città storica e Mobilità Sostenibile, ciascuno per la propria competenza, adempiranno a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 tra i quali, apporre i loghi dell'Unione Europea, della Repubblica e del POC Metro su tutti gli atti amministrativi, documenti e applicativi riconducibili al progetto di cui trattasi e affiggere su tutti i beni materiali specifiche targhe;

Stabilire che sarà di competenza dei Servizi Programma Unesco e valorizzazione della città storica e Mobilità Sostenibile, ciascuno per la propria competenza, la custodia del fascicolo di progetto oggetto di autocontrollo e la sua implementazione nel Sistema Informativo dell'OI;

Stabilire che tutta la documentazione comprovante la spesa sostenuta sarà oggetto di verifica e validazione da parte della Struttura di controllo istituita nell'ambito dell'Organismo Intermedio;

Stabilire che solo in seguito ad esito positivo dell'autocontrollo di cui in precedenza, comprovante la congruità e la regolarità dei pagamenti da eseguire, l'OI trasmetterà all'AdG un'apposita richiesta di trasferimento fondi;

Stabilire che l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione" dovrà vigilare sul rispetto del cronoprogramma e sull'attuazione coerente del progetto informando prontamente l'OI in caso di criticità rilevate;

Si allega la scheda progettuale contenente il Quadro economico.

La presente disposizione viene trasmessa per opportuna conoscenza al Sindaco, all'Assessore al bilancio, al lavoro e alle attività economiche, all'Assessore alle Infrastrutture e ai trasporti, all'Assessore al diritto alla città, ai beni comuni e all'urbanistica, alla Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco, alla Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità, al Servizio Programma Unesco e valorizzazione della città storica, al Servizio Mobilità Sostenibile ed all'U.O.A. Attuazione delle Politiche di Coesione.

Sottoscritta digitalmente da
Il Direttore Generale
Responsabile Organismo Intermedio
Dott. Attilio Auricchio

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Prospetto con la determinazione del corrispettivo calcolato in applicazione del DM del 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione).

Oggetto dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria. Verifica e validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio".

Premessa. Il corrispettivo a base di gara è stato calcolato in applicazione del DM del 17 giugno 2016: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione".

Quadro economico dell'opera. Il quadro economico dell'opera, distinto in base alle principali categorie è riportato di seguito. Il costo complessivo dell'opera è pari a 9.015.957,24 €

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		grado complessità <<G>>	costo categorie (€) <<V>>	parametri base <<P>>
	Codice	Descrizione			
VIABILITA'	V.02	Strade ordinarie in pianura e collina, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili.	0,45	8.507.498,21€	4.6907%
IDRAULICA	D.04	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane, improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	0,65	272.906,70 €	9.6926%
IMPIANTI	IB-08	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia.	0,5	185.509,48 €	10.8100%
EDILIZIA	E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici e attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	1,2	50.042,85 €	16.1906%
TOTALE				9.015.957,24€	

Singole prestazioni previste. Le fasi prestazionali previste sono la verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva prevista dall'art. 26, comma 1 del d.lgs 50/2016. Di seguito vengono riportate le fasi prestazionali previste per ogni diversa categoria d'opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata al DM 17/06/2016

VIABILITA' - V 02		
B.III) Progettazione esecutiva		
Codice prestazioni affidate	Descrizione singole prestazioni	parametro <<Q>>

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

QbII.27	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione	0,13
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,13
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,01

IDRAULICA – D 04

B.III) Progettazione esecutiva

Codice prestazioni affidate	Descrizione singole prestazioni	parametro <<Q>>
QbII.27	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione	0,13
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,13
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,01

IMPIANTI – IB 08

B.III) Progettazione esecutiva

Codice prestazioni affidate	Descrizione singole prestazioni	parametro <<Q>>
QbII.27	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione	0,13
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,13
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,01

EDILIZIA E 19

B.III) Progettazione esecutiva

Codice prestazioni affidate	Descrizione singole prestazioni	parametro <<Q>>
QbII.27	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione	0,13
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,13
QbIII.11	Supporto al RUP: per la validazione del progetto	0,01

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (importi espressi in euro)

Categorie Opere	ID opere	Costi singole categorie (V)	Grado complessiva (G)	Parametri base (P)	Codici prestazioni affidate (Q)	Sommatorie parametri prestazioni Σ(Q)	Compensi CP=Σ(Q)×V×G×P
VIABILITA'	V 02	€ 8.507.498,21	0,45	4,6907%	QbII.27	0,13	€ 23.345,08
VIABILITA'	V 02	€ 8.507.498,21	0,45	4,6907%	QbIII.09	0,13	€ 23.345,08
VIABILITA'	V 02	€ 8.507.498,21	0,45	4,6907%	QbIII.11	0,01	€ 1.795,78
IDRAULICA	D 04	€ 272.906,70	0,65	9,6926%	QbII.27	0,13	€ 2.235,17
IDRAULICA	D 04	€ 272.906,70	0,65	9,6926%	QbIII.09	0,13	€ 2.235,17
IDRAULICA	D 04	€ 272.906,70	0,65	9,6926%	QbIII.11	0,01	€ 171,94
IMPIANTI	IB 08	€ 185.509,48	0,5	10,8100%	QbII.27	0,13	€ 1.303,48
IMPIANTI	IB 08	€ 185.509,48	0,5	10,8100%	QbIII.09	0,13	€ 1.303,48
IMPIANTI	IB 08	€ 185.509,48	0,5	10,8100%	QbIII.11	0,01	€ 100,27
EDILIZIA	E 19	€ 50.042,85	1,2	16,1906%	QbII.27	0,13	€ 1.263,95
EDILIZIA	E 19	€ 50.042,85	1,2	16,1906%	QbIII.09	0,13	€ 1.263,95
EDILIZIA	E 19	€ 50.042,85	1,2	16,1906%	QbIII.11	0,01	€ 97,23
							€ 58.460,58

PROGRAMMA OPERATIVO
Complementare



22
11

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

Il progetto definitivo ed esecutivo oggetto dell'incarico di verifica sono in gran parte riferiti a un intervento di riqualificazione della sede stradale del lungomare, nel tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio, per il quale sono necessarie opere e modifiche per il rifacimento del pacchetto stradale e il rinnovamento di parte degli impianti tecnologici e dei sottoservizi. L'intervento ha una limitata complessità dell'intervento progettuale, dovuta:

1. alle caratteristiche geometriche della sezione stradale, che ha la medesima larghezza e distribuzione funzionale per tutto il tratto interessato dall'intervento;
2. alla omogeneità del sottofondo stradale e delle fondazioni, per la storia della costruzione della strada, posata sulla colmata eseguita con la realizzazione del quartiere Santa Lucia, per cui non sono ipotizzabili problematiche legate al sottosuolo;
3. al numero degli elaborati del progetto definitivo, non particolarmente elevato.

Pertanto si ritiene congrua una riduzione del corrispettivo dovuto per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva del 50%, pervenendo ad un importo di € 29.230,29 oltre I.V.A. ed oneri previdenziali.

Di seguito viene riportato un riepilogo dell'importo come determinato con i criteri succitati, comprendente anche IVA ed oneri previdenziali.

A. importo complessivo del corrispettivo	€ 29.230,29
B. oneri previdenziali (4%)	€ 1.169,21
I.V.A. su A+B (22%)	€ 6.687,89
totale corrispettivo compresi oneri previdenziali, I.V.A. e spese	€ 37.087,39

Il dirigente
arch. Massimo Santoro



23

AUGATO 3

12

**Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica**

DISCIPLINARE D'INCARICO

Servizio per: *a) la verifica del progetto definitivo, approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 569 del 4 settembre 2015, e il supporto al RUP per la validazione dello stesso; b) la verifica del progetto esecutivo, redatto a cura dell'aggiudicatario dell'appalto integrato, e il supporto al RUP per la validazione del medesimo progetto esecutivo; dell'intervento denominato "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio"*



13

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico concerne il servizio per la verifica e per il supporto al RUP per la validazione del progetto definitivo, approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 569 del 4 settembre 2015, e per la verifica e per il supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo, da redigersi a cura dell'aggiudicatario dell'appalto per la redazione della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, dell'intervento denominato "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio" (da ora in poi Servizio).

Il Servizio comprende la verifica della rispondenza di tutti gli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente. Il soggetto affidatario ai sensi dell'articolo 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in contraddittorio con i progettisti, effettuerà la verifica di conformità del progetto definitivo e del progetto esecutivo.

La verifica di conformità del progetto definitivo si baserà sugli elaborati già approvati in linea tecnica, con la delibera di Giunta comunale n. 569 del 4 settembre 2015, e sulle relative integrazioni prodotte relativamente ai soli aspetti economici per l'adeguamento al prezzario Regione Campania 2017, al fine di pervenire all'approvazione anche il linea economica del progetto definitivo stesso, finanziato nell'ambito del POC METRO 2014-2020 – Ambito 1 "Azioni complementari alla strategia del PON Metro".

La verifica di conformità del progetto esecutivo verrà effettuata sulla base del progetto esecutivo consegnato dall'aggiudicatario dell'appalto integrato.

ART. 2 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Il Soggetto contraente espletterà l'incarico in questione alle condizioni previste nel presente Disciplinare, negli atti da questo richiamati, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti per le specifiche categorie di opere oggetto del Servizio.

L'attività di verifica verrà effettuata sulla documentazione progettuale fornita dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire al Soggetto contraente, all'inizio del Servizio, tutte le informazioni e gli atti in suo possesso attinenti all'espletamento del Servizio stesso.

Il Soggetto contraente nell'espletamento del proprio incarico dovrà rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento nonché con i suoi eventuali collaboratori di volta in volta interessati o allo scopo delegati.

Nello svolgimento del Servizio il Soggetto contraente deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dalla Stazione Appaltante, che può fornire le indicazioni e informazioni specifiche.

Il Soggetto contraente s'impegna a produrre per ciascuna fase della prestazione la documentazione/elaborati di seguito indicati:

- n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto digitale (CD-ROM) sia in formato .pdf sia in formato .doc, rispettivamente per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, di:

- verbali di verifica del progetto, in data certa, redatti in contraddittorio con il progettista;

- rapporto conclusivo riportante le risultanze dell'attività di verifica svolta.

Il Soggetto contraente è obbligato, senza ulteriori compensi, a:

- relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;



25
14

- far presente alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, evenienze od emergenze che si verificano nell'esecuzione delle prestazioni e che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione;
 - partecipare alle riunioni indette dalla Stazione Appaltante per l'illustrazione delle verifiche svolte, a semplice richiesta della Stazione Appaltante nonché ad ogni altra riunione indetta in ordine all'intervento.
- Tutti gli elaborati, documenti e allegati devono essere redatti in lingua italiana.

ART. 3 - DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Il Soggetto contraente dovrà svolgere l'attività di verifica finalizzata alla validazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo secondo la normativa vigente, ponendo in essere un controllo di tipo formale e sostanziale relativo in modo particolare ai seguenti aspetti:

1. completezza, coerenza e adeguatezza della documentazione progettuale;
2. completezza, coerenza e adeguatezza del contenuto degli elaborati;
3. regolare sottoscrizione dei documenti e rispondenza agli obblighi normativi;
4. coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
5. congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche;
6. verifica di assenza di discordanze e/o incongruenze fra elaborati relativi a tematiche specialistiche, mediante il confronto incrociato dei diversi elaborati;
7. affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento, anche in relazione allo stato di fatto;
8. verifica dei presupposti per assicurare la qualità nel tempo delle opere da realizzare;
9. soddisfazione delle esigenze di funzionalità dell'opera;
10. verifica dei requisiti minimi di cantierabilità di tali opere;
11. appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
12. minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
13. possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
14. sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
15. adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
16. manutenibilità delle opere.

Il controllo sarà effettuato mediante specifiche check list di controllo, per garantire lo svolgimento delle operazioni secondo criteri di oggettività e trasparenza.

La verifica comprende, altresì, la revisione/aggiornamento degli elaborati progettuali da redigersi a cura del Progettista incaricato, in esito all'acquisizione di tutti i pareri/prescrizioni, comunque denominati, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica, integrazione o correzione sulla base delle risultanze della verifica, di cui agli appositi rapporti redatti dall'aggiudicatario del presente Servizio.

Il Soggetto incaricato deve rapportare sull'esito della verifica di completezza della progettazione, dei controlli normativi eseguiti sui singoli elaborati distinti in ambiti disciplinari, per rendicontare l'adeguatezza dell'azione correttiva proposta dal progettista, l'attività di verifica della documentazione revisionata dal progettista, mediante i verbali di verifica e il rapporto conclusivo di verifica.



26
15

ART. 4 - TERMINI DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

I termini per l'espletamento dell'incarico sono i seguenti:

- n. 20 (venti) giorni naturali e consecutivi per la consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto definitivo, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto – I fase;
- n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto – II fase;

Le attività di supporto al RUP per la validazione dei progetti definitivo ed esecutivo avranno durata massima di n. 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per ciascuna fase.

Il Comune di Napoli si riserva di dare avvio alle attività anche nelle more della stipula del contratto.

Il Soggetto contraente è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento del Servizio.

Eventuale proroga potrà essere concessa dal Responsabile Unico del Procedimento solo per cause non imputabili al Soggetto contraente, previa motivata richiesta scritta formulata con congruo anticipo.

In ogni caso, qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente, per iscritto, al Responsabile Unico del Procedimento.

Il Soggetto contraente risponde dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito a variazioni o sospensioni delle prestazioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

ART. 5 - COORDINAMENTO TECNICO – ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO

Il Soggetto contraente è tenuto ad indicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un "referente" designato al coordinamento, in qualità di responsabile dei rapporti con il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Napoli, nonché i nominativi dei professionisti specialisti incaricati.

ART. 6 - CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo del corrispettivo calcolato è comprensivo di ogni attività necessaria allo svolgimento dell'incarico.

A tale importo verrà applicato il ribasso percentuale offerto.

Non sono riconosciuti onorari, spese generali e compensi accessori per raccolta dati, sopralluoghi, incontri, riunioni ed ogni altra attività connessa allo svolgimento dell'incarico.

I pagamenti avverranno, a conclusione della verifica/validazione di ciascun livello progettuale, previa presentazione di idoneo documento contabile.

Per conclusione della verifica/validazione di ciascuna fase progettuale deve intendersi la presentazione, da parte del Soggetto contraente, del verbale di verifica e del rapporto conclusivo nei formati richiesti nonché la sottoscrizione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del verbale di validazione.

La Stazione Appaltante è estranea ai rapporti intercorrenti tra il Soggetto contraente e gli eventuali collaboratori delle cui prestazioni il Soggetto contraente intenda o debba



27

16

avvalersi, qualora il ricorso a detti collaboratori non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto, in applicazione dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010.

ART. 8 - INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE

È fatto obbligo al Soggetto contraente di accettare ogni verifica o richiesta di documentazione da parte della Stazione Appaltante purché per attività inerenti il Servizio affidato.

Qualora il Soggetto contraente non ottemperi, nello svolgimento del Servizio, alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, nei documenti di gara o alle indicazioni e direttive che possano essere impartite dal Comune di Napoli, quest'ultimo procede, a mezzo PEC, ad intimare il compimento di quanto necessario per il rispetto delle obbligazioni contrattuali entro un termine perentorio, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. In difetto, il Comune di Napoli potrà procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA

Il Soggetto contraente assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia quelli riguardanti i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del Servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Napoli a riguardo.

Il Soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione.

Il Soggetto contraente deve presentare, prima della firma del contratto, copia della propria polizza generale di responsabilità civile professionale, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

Detta polizza deve contenere idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui sopra.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, il Soggetto contraente, ai fini della sottoscrizione del contratto, deve costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del medesimo Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale, avente validità per il tempo contrattualmente



previsto. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del citato decreto legislativo.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data del rilascio del certificato di verifica di conformità della prestazione. La Stazione Appaltante può richiedere al Soggetto contraente la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

ART. 11 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione e dall'interpretazione del contratto saranno devolute al giudice ordinario. Il foro competente è il Tribunale di Napoli.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti per le finalità inerenti alla gara saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente procedura, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03.

In relazione al trattamento dei predetti dati i concorrenti possono esercitare i diritti di cui al Titolo III del predetto decreto.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona dell'arch. Giovanni Lanzuise.

ART. 13 - ONERI E OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

Restano a carico del Soggetto contraente gli oneri e gli obblighi relativi all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavoro applicabili al settore oggetto di affidamento.

ART. 14 - SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto.

ART. 15 - SANZIONI

Per qualsiasi inadempimento non contemplato nelle disposizioni contenute nel suddetto articolo è data facoltà al Responsabile Unico del Procedimento di quantificare, di volta in volta, una penalità variabile da € 150,00 a € 3.000,00, correlata all'entità dell'inadempimento stesso.

In caso di ritardo dell'attività di verifica rispetto alle scadenze temporali stabilite, per cause imputabili al professionista, si applicherà un penale per ogni giorno di ritardo pari allo 5% (cinque per mille) dell'importo contrattuale (da intendersi riferito alla singola fase progettuale) da trattarsi sul compenso spettante, per un massimo di 20 giorni, superati i quali il Comune di Napoli ha la facoltà insindacabile di risolvere il contratto.

Proposta Integrativa
Complementare



18

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità del Soggetto contraente per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Le penali sono trattenute in occasione del primo pagamento successivo alla loro applicazione.

ART. 16 - CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI NAPOLI

Il Soggetto contraente nell'espletamento dell'incarico si obbliga ad attenersi alle disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013. L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3, di detto Codice, determina l'applicazione di una sanzione in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale determinata dal Responsabile Unico del Procedimento, in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione, in prima applicazione del nuovo atto regolamentare, per il danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto.

Il Soggetto contraente inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5 di detto Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti della Stazione Appaltante anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori autoritativi o negoziali per conto della medesima Stazione Appaltante in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16, del D.lgs. 165/2001. Il Soggetto contraente si impegna, inoltre, ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avendo riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti da detto Codice, a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura, a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, informata che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostituito dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estortiva e ogni altra forma di illecita interferenza, a rendere noti, su richiesta della Stazione appaltante, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto inclusi quelli eseguiti a favore di altri soggetti.

ART. 17 - RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze o di difformità del servizio prestato, salvo la sussistenza di motivi di risoluzione contrattuale, di recedere in ogni momento dal presente contratto, o da alcune parti di esso, con preavviso di almeno trenta giorni.



30



MURGAIO G

19



Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio – sito UNESCO
Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della città storica

PG/2018/ del

Alla _____
pec _____

Oggetto: affidamento del servizio per: a) la verifica del progetto definitivo, approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 569 del 4 settembre 2015, e il supporto al RUP per la validazione dello stesso; b) la verifica del progetto esecutivo, redatto a cura dell'aggiudicatario dell'appalto integrato, e il supporto al RUP per la validazione del medesimo progetto esecutivo; dell'intervento denominato "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio".

Importo a base d'appalto € 29.230,29, oltre oneri previdenziali 4% e IVA 22%.

Finanziamento POC METRO 2014-2020 – Ambito 1 "Azioni complementari alla strategia del PON Metro. CUP: B63D18000010001 - CIG: ZB42263893

Quest'Amministrazione, con deliberazione di Giunta comunale n. 569 del 4 settembre 2015 ha approvato - in linea tecnica - il progetto definitivo dell'intervento denominato "Riqualificazione urbana del Lungomare, nel tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio".

Con disposizione n. 3 del 13 febbraio 2018, il Direttore Generale di questa Amministrazione, nell'esercizio delle funzioni di Responsabile dell'Organismo Intermedio POC Metro, ha disposto l'ammissione a finanziamento dell'intervento denominato "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio", sulle risorse del "POC Metro 2014 - 2020 Ambito 1 – Azioni complementari alla strategia del PON Metro", per l'importo complessivo di € 13.500.000,00, di cui € 13.200.000,00 per la componente "Mobilità lenta" – oggetto della presente procedura – e € 300.000,00 per la componente "Infomobilità e Sistemi di Trasporto Intelligenti" – oggetto di diversa procedura.

Per detto intervento, si ritiene opportuno avvalersi di quanto disposto all'art. 216 rubricato "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 4 bis del D.lgs. n. 50/2016 che prevede il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori per le opere i cui progetti definitivi risultino approvati alla data di entrata in vigore dello stesso Codice con pubblicazione del bando di gara entro dodici mesi dalla entrata in vigore della medesima disposizione.

Per il ricorso al suddetto affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, ai sensi dell'art. 26 , comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, occorre verificare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del Codice, nonché la loro conformità alla normativa vigente, prima dell'inizio delle procedure di affidamento.



Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica

Largo Ferraretti, 19 - 00122 Napoli - Italia - 39 001 7958077 fax +39 001 7958211

Chiedi la tua città storica a unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it



31

20

Agenzia per la Città Storica

L'art. 26 comma 6 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, dispone che, per i lavori di importo inferiore a € 20.000.000,00 e fino alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, l'attività di verifica sia effettuata da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o dai soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del medesimo Codice che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità.

Con determinazione n. 4 del 20 febbraio 2018, registrata all'indice generale in data _____ al n. _____ (all. A), è stato, pertanto, disposto di procedere affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, del servizio per: a) la verifica del progetto definitivo, approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 569 del 4 settembre 2015, e il supporto al RUP per la validazione dello stesso; b) la verifica del progetto esecutivo, redatto a cura dell'aggiudicatario dell'appalto integrato, e il supporto al RUP per la validazione del medesimo progetto esecutivo; dell'intervento denominato di cui si tratta, per l'importo a base d'appalto di € 29.230,29, oltre € 1.169,21 per oneri previdenziali e € 6.687,89 per IVA.

Le attività previste per l'affidamento in argomento sono le seguenti:

- QbII.27 - supporto al RUP: per la verifica della progettazione definitiva (art. 26, D.lgs. 50/2016 - art. 36, D.lgs. 50/2016);
- QbIII.09 - supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art. 26, D.lgs. 50/2016 - art. 36, d.lgs. 50/2016);
- QbIII.11 - supporto al RUP: per la validazione del progetto (art. 26, D.lgs. 50/2016 - art. 36, D.lgs. 50/2016);

Maggiori dettagli in merito alle prestazioni da svolgere sono contenuti nel Disciplinare per la progettazione, approvato con l'allegata determinazione n. 4 del 20 febbraio 2018.

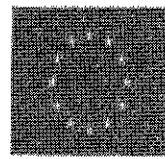
Il servizio di verifica dei progetti definitivo ed esecutivo dovrà essere reso per ciascuna fase, come di seguito:

- n. 20 (venti) giorni naturali e consecutivi per la consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto definitivo, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto-I fase;
- n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo, a decorrere dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto-II fase.

Le attività di supporto al RUP per la validazione dei progetti definitivo ed esecutivo di cui si tratta avranno durata massima di n. 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per ciascuna fase.

Codesta società è stata individuata come soggetto competente e dotato della necessaria professionalità ed esperienza per lo svolgimento dei predetti servizi ed è invitata pertanto a presentare la propria migliore offerta sull'importo a base d'appalto di € 29.230,29 (ventinovemiladuecentotrenta/29) per compensi professionali, indicando il ribasso percentuale.





Unione Europea

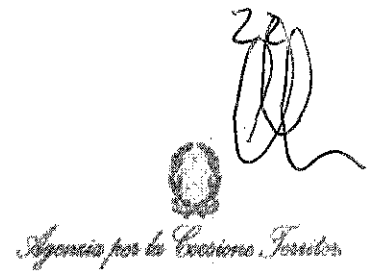
32
21
Agencia per la Coesistenza Territoriale

L'offerta dovrà pervenire **entro 5 (cinque) giorni** dalla data di ricezione della presente **esclusivamente a mezzo pec** al seguente indirizzo: unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it.

Unitamente a detta offerta dovrà prodursi la seguente documentazione:

- comunicazione in ordine ai dati anagrafici dei soggetti esecutori del servizio, codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione INPS (matricola), INAIL (codice cliente e posizione assicurativa territoriale) con specificazione della sede di riferimento, numero dei dipendenti della società;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante della società dichiara:
 - a) l'inesistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del D.lgs. 50/2016 (relativamente al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio; ai cessati dalle cariche o qualità nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito);
 - b) di essere in regola con i versamenti contributivi;
 - c) di essere in regola con i pagamenti dei tributi locali, (TARSU, TOSAP, ICI etc.) di cui ai Programmi 03 e 04 del DUP 2017/2019;
 - d) il possesso di un adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
 - e) di essere iscritto nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
 - f) di essere accreditato quale Organismo di Ispezione di tipo A o di tipo C, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, con certificato in corso di validità – ovvero - di essere in possesso di un sistema di controllo di qualità, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, in materia di verifica dei progetti ai sensi del D.Lgs 50/2016, con certificato in corso di validità;
 - g) di aver svolto nei trentasei mesi antecedenti l'invio della presente lettera d'invito, almeno un servizio analogo a quello oggetto dell'affidamento, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, nonché l'elenco degli altri principali servizi prestati nel medesimo periodo di riferimento;
- documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alle lettere f) e g);
- autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e s. m. ed i., redatta come da modello allegato (*all. B*);
- autocertificazione con cui si dichiara di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di comportamento adottato dal Comune di Napoli con deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 217 del 29 aprile 2017, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente) e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;





33

22

- autocertificazione con cui si attesta di non aver concluso, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice, contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di questa Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autorizzativi o negoziali per conto dell'amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia interessata, e di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001.

Unitamente all'offerta, dovrà, inoltre, prodursi il documento denominato "Patto d'Integrità", sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di codesta Società, il cui schema è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 797 del 3 dicembre 2015, avente ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" (all. C).

Non saranno ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quanto richiesto nella presente lettera di invito.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È facoltà della Stazione Appaltante di non conferire l'incarico in oggetto, valutare di differire, spostare o revocare l'incarico, senza alcun diritto dell'operatore economico invitato a rimborso spese o quant'altro.

L'operatore economico assume, inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. A tal fine si impegna a comunicare entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla data della firma del contratto, gli estremi del c/c bancario o postale e le generalità delle persone delegate ad operare su esso. L'omessa o incompleta o tardiva comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente le applicazioni amministrative e le sanzioni pecuniarie di cui all'art. 6, comma 4, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

L'affidatario dovrà sottoscrivere il contratto nei termini stabiliti dall'Amministrazione comunale e per la sottoscrizione dello stesso dovrà costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante si riserva di autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016.

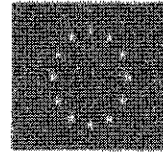
L'operatore affidatario fatturerà alla Stazione Appaltante il prezzo aggiudicato per il servizio oggetto della presente procedura, con le modalità ed alle condizioni generali di contratto.

La fatturazione dovrà essere intestata a:





36



Unione Europea



Agencia per la Coesione Territoriale

23

Comune di Napoli – Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della città storica - cod. fisc. 80014890638 - P. IVA 01207650639 - codice univoco ufficio: 4F9XF3 - sottocodice servizio: 4060.

La liquidazione della fattura presentata verrà effettuata con atto di liquidazione predisposto dal Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della città storica. A tal uopo l'operatore affidatario dovrà far pervenire al predetto Servizio fattura elettronica in conformità alle norme vigenti. Su detta fattura il Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione della città storica, previa verifica circa la regolarità della prestazione resa, provvederà al riscontro contabile. Non si darà corso ad alcun pagamento se l'operatore economico affidatario non avrà osservato gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'operatore economico affidatario non potranno essere cedute senza il previo assenso dell'Amministrazione comunale.

Per eventuali controversie giudiziarie di qualsiasi natura, il foro competente è quello di Napoli.

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente procedura ed ai conseguenti obblighi previsti dalla legge.

Per chiarimenti tecnico/amministrativi è possibile contattare il RUP, arch. Giovanni Lanzuise, ai seguenti recapiti 081 7957073 – 7955352 – 7955356 - giovanni.lanzuise@comune.napoli.it

Il responsabile del procedimento
Giovanni Lanzuise

Il dirigente
Massimo Santoro



Ministero delle Attività Culturali e del Turismo
Centro servizi di Napoli
e servizi alla città del
la Regione di Napoli

Servizio Programma UNESCO e valorizzazione della Città Storica

Largo Torretta, 10 - 00122 Napoli - Italia +39 081 7956077 fax: +39 081 7958211

cittastorica@comune.napoli.it unesco.valorizzazione.cittastorica@pec.comune.napoli.it